



Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (a.s. 2024.25)

L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico (Legge 107/2015 – Art.1 comma 14) è il documento di base per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA RIELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO II R.A.V;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

VISTO il P.T.O.F 2022-2025 elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal P.d.M. per il triennio precedente;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma, al contempo, la caratterizzano e la distinguono. Si rende opportuno il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e senso di appartenenza all'istituzione scolastica, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali. Tali elementi risultano indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il P.T.O.F. secondo quanto di seguito indicato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla "vision" e alla "mission" nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà costante riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Unione europea dovrà avvenire ponendo in risalto l'educazione alla legalità, all'interculturalità e alla pace.

2) PROGRAMMA ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati gli obiettivi strategici per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa:

- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere promuovendo un'impostazione dell'offerta formativa volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Le iniziative da attuare necessitano di un contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un'offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, basato su un approccio che potrà essere di tipo sistemico in stretta connessione con il territorio e la sua storia. Si terrà conto anche in fase di aggiornamento del documento delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambi di informazioni e dematerializzazione.

Per individuare gli obiettivi di miglioramento riferiti agli esiti degli studenti e definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. A tal proposito le attività di recupero e rinforzo saranno attivate in particolar modo per le prime classi ad inizio anno scolastico e, per ovviare che emergano criticità nel RAV, si predispongono un costante monitoraggio delle competenze acquisite dagli alunni anche attraverso il ricorso a prove strutturate/semistrutturate che possano evidenziare il raggiungimento delle competenze. Sempre in considerazione di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto Leon Battista Alberti, si prevede l'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie oggetto di studio.

Si farà altresì leva sull'utilizzo delle nuove tecnologie per realizzare un'offerta didattica più coinvolgente che stimoli la motivazione all'apprendimento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

In particolare, attraverso l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, già definito per il triennio 2022/25, nell'anno scolastico in corso 2024/25 si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

Il PTOF dovrà, altresì, rafforzare le azioni per l'implementazione di rapporti con il territorio che si sostanziano:

- dialogando con altri soggetti istituzionali per articolare, concordare ed integrare l'Offerta Formativa;
- stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, di volontariato presenti nel territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- costruendo/rafforzando rapporti di fiducia e collaborazione con i genitori;
- socializzando, all'esterno, attraverso manifestazioni, mostre, iniziative di ogni sorta;
- prevedendo azioni di formazione/aggiornamento rivolte al Personale docente, ATA ma anche aperte all'utenza del territorio.

Il Piano dovrà contenere attività volte a promuovere un profilo dello studente in cui trovino integrazione e dialogo il sapere scientifico e le conoscenze umanistiche attraverso percorsi, esperienze, progetti che esercitino alla complessità e a una visione interdisciplinare dei saperi, mettendo contemporaneamente in gioco capacità intellettive e applicative, riflessive e creative.

Pertanto il Piano prevederà, accanto ai progetti d'area scientifica, la promozione della cultura umanistica e dei linguaggi artistici e creativi, continuando a coltivare fra gli studenti, anche in orario extracurricolare, l'interesse per il teatro, la lettura, il cinema, il giornalismo, l'arte, la musica, le discipline coreutiche. Inoltre verrà considerata fondamentale per una formazione integrata degli studenti la progettualità dedicata all'area del benessere psicofisico e alla promozione della pratica sportiva a tutti i livelli.

Il Piano dovrà implementare la cultura della sostenibilità e il rispetto dell'ambiente, superando la dimensione della mera educazione ecologica e favorendo un impegno attivo a partire dalle routine, come la raccolta differenziata in ogni spazio del complesso scolastico e l'adesione al *plastic free*. La valorizzazione delle tematiche ecologiche non dovrà esaurirsi nell'ambito delle materie scientifiche ma dovrà essere trasversale a tutte le discipline. Occorre portare avanti, in tutti gli indirizzi, percorsi volti a stimolare negli studenti un'adeguata sensibilità verso la sostenibilità ecologica, ma anche sociale ed economica, il benessere personale e collettivo, l'adozione di corretti stili di vita, la lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030.

Il Piano dovrà prevedere progetti volti a potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale coadiuvata dalla commissione PTOF.

**Il Dirigente Scolastico
dott. Vincenzo Lenzi**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993)

